



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTI SAN FILIPPO NERI - LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo sportivo

VIPS01500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTI SAN FILIPPO NERI - LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo sportivo è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **144** del **03/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 54** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 84** Aspetti generali

- 89** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 102** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto è inserito all'interno del tessuto urbano della città di Vicenza, uno dei poli più importanti per i settori secondario e terziario del nord est italiano. Negli anni, l'Istituto si è distinto dalle altre scuole della provincia differenziando l'offerta formativa, rendendola unica. Affiancato al Liceo Scientifico Sportivo e al Liceo Economico Sociale, l'Istituto Tecnico settore Trasporti & Logistica (Aeronautico) rappresenta un'opportunità unica all'interno dell'intera provincia di Vicenza.

La scuola è in contatto con diverse realtà produttive della provincia che offrono numerose possibilità per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) grazie alla differenziazione delle produzioni e alla varietà dell'offerta.

L'Istituto è affiliato con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza grazie alla quale la scuola è anche in contatto con una rete di aziende per l'inserimento delle/degli alunne/i nei percorsi di P.C.T.O. e alla quale si appoggia per corsi di formazione rivolti a studentesse/studenti e docenti.

La scuola ha inoltre firmato convenzioni con il Tribunale e la Questura di Vicenza ed altri enti pubblici e privati come il Giornale di Vicenza.

L'Istituto collabora attivamente con gli altri istituti superiori della provincia di Vicenza per inserirsi nel contesto più ampio della rete scolastica vicentina e offrire alle sue studentesse e ai suoi studenti occasioni di confronto, contatto e socializzazione con i coetanei, in un'ottica di apertura verso l'ambiente esterno e verso le altre realtà locali.

L'Istituto incentiva, inoltre, altri momenti di aggregazione con le studentesse e gli studenti delle altre realtà cittadine attraverso la partecipazione ai campionati studenteschi. La scuola intrattiene anche collaborazioni con il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e alcune federazioni sportive della provincia. Le studentesse e gli studenti del triennio partecipano da diversi anni al progetto "Carcere e scuola" che si propone di far conoscere la realtà del carcere alle studentesse e agli studenti attraverso il gioco del calcio.

### Storia dell'Istituto

Gli Istituti Scolastici paritari "San Filippo Neri" sono il risultato del rinnovamento, iniziato con l'anno scolastico 2018/2019, dei precedenti Istituti Scolastici "Card. Cesare Baronio" di Vicenza, fondati nel 1989.



La scuola era inizialmente dedicata al Cardinale Cesare Baronio, uomo di grande cultura, nato a Sora il 30 ottobre 1538. Giunto a Roma ventenne, dopo aver compiuto gli studi, entrò a fianco di San Filippo Neri in quel movimento di riforma che poi si chiamerà Congregazione dell'Oratorio. Fu anche preposto dell'Oratorio di Roma, vivente San Filippo, e più volte indicato come possibile Papa. Uomo di ampia cultura, è ricordato soprattutto per l'ideazione e la realizzazione dei primi dodici volumi degli Annales Ecclesiastici, la prima vera opera che racconta la storia del cristianesimo dalle origini al 1198.

Dall'anno scolastico 2018/2019, l'Istituto è gestito dalla società San Filippo Neri S.r.l., che, per rimarcare la continuità con la gestione precedente, ha scelto il nome del fondatore della Congregazione dell'Oratorio. In linea con gli ideali costitutivi della scuola, la nuova società persegue gli stessi obiettivi di eccellenza e di alta formazione che hanno caratterizzato la scuola fin dalla sua fondazione.

L'obiettivo guida dell'Istituto è la realizzazione, in tutti gli indirizzi, di un elevato livello di maturazione culturale e formativa in cui si fondono insieme i contributi e i valori provenienti dalla ricchezza della cultura umanistica, dell'ampliamento della conoscenza associata al contatto con culture straniere, dalla chiarezza concettuale e dal rigore metodologico delle discipline tecnico-scientifiche, dalla correlazione tra sapere tecnico e operare efficace che deve caratterizzare un cosciente uso della tecnologia attuale.

La scuola si impegna a formare la persona in cui tutti i valori umani trovano realizzazione e piena unità in una preparazione globale basata sulla conoscenza, sulle abilità e sulle competenze.

La ricerca di valori positivi unita al desiderio delle famiglie di far vivere i propri figli in uno spazio educativo costruttivo, trovano riscontri in una scuola che non offre solo formazione intellettuale, ma pone le/i giovani al centro dell'interesse, e degli interventi di educazione, di istruzione e di formazione.

Dall'inizio dell'anno scolastico 2021/2022, l'Istituto ha intrapreso una nuova fase della sua storia trasferendosi in una nuova sede, dotata di ambienti e attrezzature all'avanguardia per incontrare le esigenze di una scuola sempre in divenire, al passo con i tempi e proiettata verso il futuro.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza di provenienza è tendenzialmente medio-alta (impiegati, liberi professionisti, imprenditori...). Il livello di comunicazione tra scuola e famiglie e tra scuola e territorio è più che



adeguato. Gli allievi sono mediamente abbastanza motivati con una resa scolastica più che sufficiente. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono in numero ridotto e per lo più con una sufficiente conoscenza dell'italiano che facilita il lavoro di integrazione. Tuttavia, la presenza di studenti di origine non italiana è leggermente aumentata negli ultimi anni. Non sono presenti studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioeconomica e culturale. Il livello delle conoscenze di base degli alunni è da considerarsi mediamente discreto. La dispersione scolastica è nettamente inferiore alla media.

Vincoli:

Nonostante dai dati non emergano particolari vincoli a livello di contesto socioeconomico degli allievi, né significativi gruppi di studenti svantaggiati, la scuola deve porre attenzione ai casi di allievi in difficoltà prevalentemente legati a dinamiche adolescenziali e di natura emotiva. I Consigli di classe devono quindi monitorare con attenzione le eventuali situazioni a rischio, per consentire interventi tempestivi e mirati. Tuttavia, questi vincoli non limitano l'attività della scuola.

---

#### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli Istituti San Filippo Neri sono ubicati nel comune di Vicenza, in prossimità della cittadella degli studi. La facilità di collegamento rende la scuola agevolmente raggiungibile e, nel contempo, la vicinanza con la città favorisce un proficuo contatto e scambio con le realtà socio-culturali cittadine. La realtà socio-economica in cui opera la scuola appare dinamica e in costante evoluzione, aperta ai cambiamenti, sensibile alle diverse iniziative sociali e culturali promosse dalle varie associazioni esistenti sul territorio. Le buone relazioni con il Comune di Vicenza e i comuni limitrofi hanno permesso, negli anni, di creare una efficace rete di attività scuola/territorio.

Vincoli:

L'edificio in cui è ospitato l'Istituto presenta spazi non sempre ottimali per la destinazione d'uso a cui è chiamato; gli spazi, a volte limitati e non sempre adeguati allo svolgimento di una didattica innovativa, rendono talvolta problematica l'organizzazione delle attività. La disponibilità degli spazi, a fronte di un contratto di locazione, rende più complessi la progettazione di ampliamenti e l'adeguamento tecnologico. Per quanto detto, il Liceo ad indirizzo sportivo e l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica devono continuare ad incrementare le collaborazioni con le realtà territoriali più dinamiche.

---

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Le risorse finanziarie sono principalmente di due tipi: essendo un istituto paritario, in piccola parte dello Stato, proporzionalmente al numero degli iscritti nelle classi prime, e per lo più in forma di autofinanziamento derivante dalle rette di frequenza. Gli Istituti si sono trasferiti, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, in due complessi edilizi, ristrutturati e ampliati in più fasi con interventi tecnici e strutturali finalizzati all'adeguamento ai criteri di sicurezza e alla normativa antincendio. Lo spostamento tra le due sedi è agevole in quanto i due plessi si trovano a poca distanza lungo la stessa via. Le strutture sono dotate di collegamento internet e Wi-Fi. Gli spazi destinati alla didattica comprendono dodici aule, un laboratorio di informatica/esercitazioni aeronautiche e una palestra coperta ed estesi spazi esterni per lo svolgimento delle attività motorie. In ogni aula è predisposto un monitor per il collegamento con il pc.

Vincoli:

La disponibilità degli spazi a fronte di un contratto di locazione rende meno agevole la programmazione di interventi di ampliamento e di ammodernamento delle dotazioni disponibili. Alcuni dispositivi presenti nel laboratorio di informatica dovrebbero essere sostituiti per poter supportare al meglio i programmi per le simulazioni di volo, necessari per la didattica dell'indirizzo Trasporti e Logistica.

---

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti, molto qualificati, presentano competenze metodologiche e didattiche aggiornate. L'età anagrafica media è piuttosto bassa. Le positive e favorevoli situazioni sopra descritte hanno permesso negli anni di implementare e rafforzare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti arricchendolo di progetti didattici qualificanti. I dipartimenti disciplinari individuano autonomamente le attività di aggiornamento disciplinare. La dirigenza negli ultimi anni ha proposto a tutti i docenti momenti di aggiornamento sulle modalità di gestione dei casi di D.S.A. e sulla tematica "Competenze e revisione programmazione didattica", in materia di PCTO e di redazione del RAV e del PTOF, oltre all'aggiornamento periodico in materia di sicurezza.

Vincoli:

La presenza di numerosi contratti a tempo determinato comporta l'avvicinarsi di docenti con incarico annuale che rende a volte difficoltosa la garanzia di continuità didattica nei Consigli di Classe. Il gruppo dei docenti più anziani presenta talvolta una certa resistenza alle innovazioni e al cambiamento.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTI SAN FILIPPO NERI - LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo sportivo (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VIPS01500A
Indirizzo	VIA MORA N.12 VICENZA VICENZA 36100 VICENZA
Telefono	0444963233
Email	info@istitutisfn.it
Pec	sepavicenzasrl@pec.it
Sito WEB	www.istitutisfn.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO</li></ul>
Totale Alunni	54

### Plessi

---

#### ISTITUTO SAN FILIPPO NERI - LICEO ECONOMICO SCOCIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VIPMBL500I
Indirizzo	Via Mora n. 12 VICENZA VICENZA 36100 VICENZA



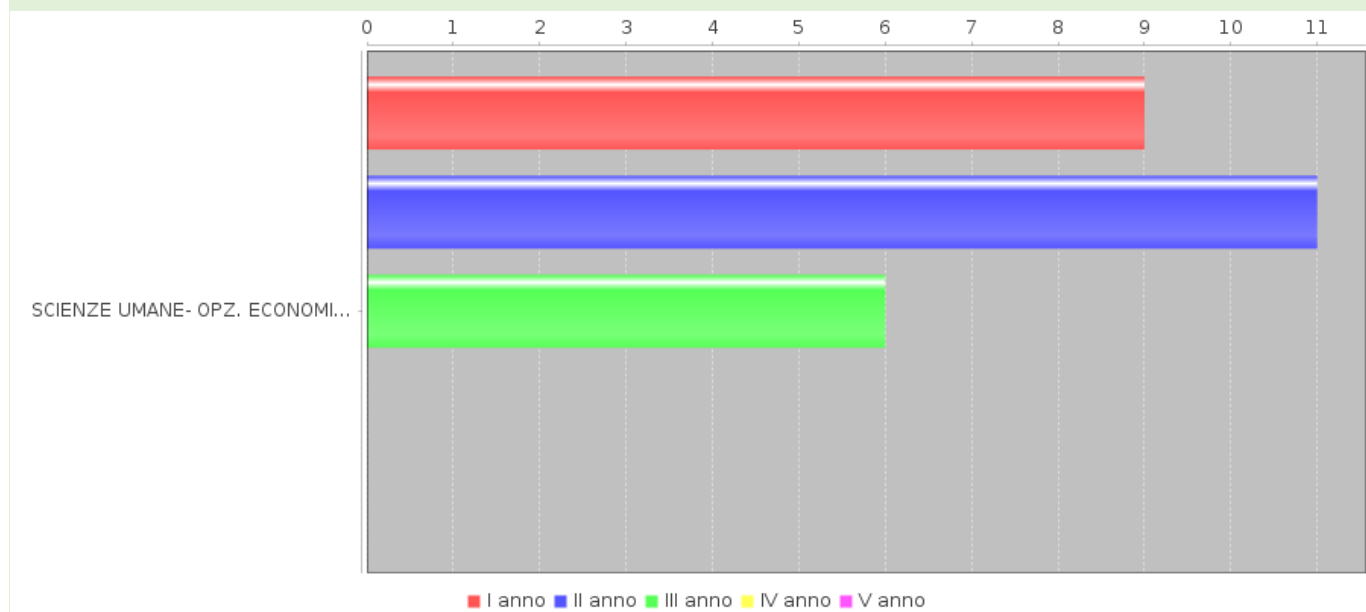
Indirizzi di Studio

- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

26

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## ISTITUTO SAN FILIPPO NERI - ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO cond. del mezzo aereo. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Codice

VITB15500E

Indirizzo

VIA MORA N.53 VICENZA VICENZA 36100 VICENZA

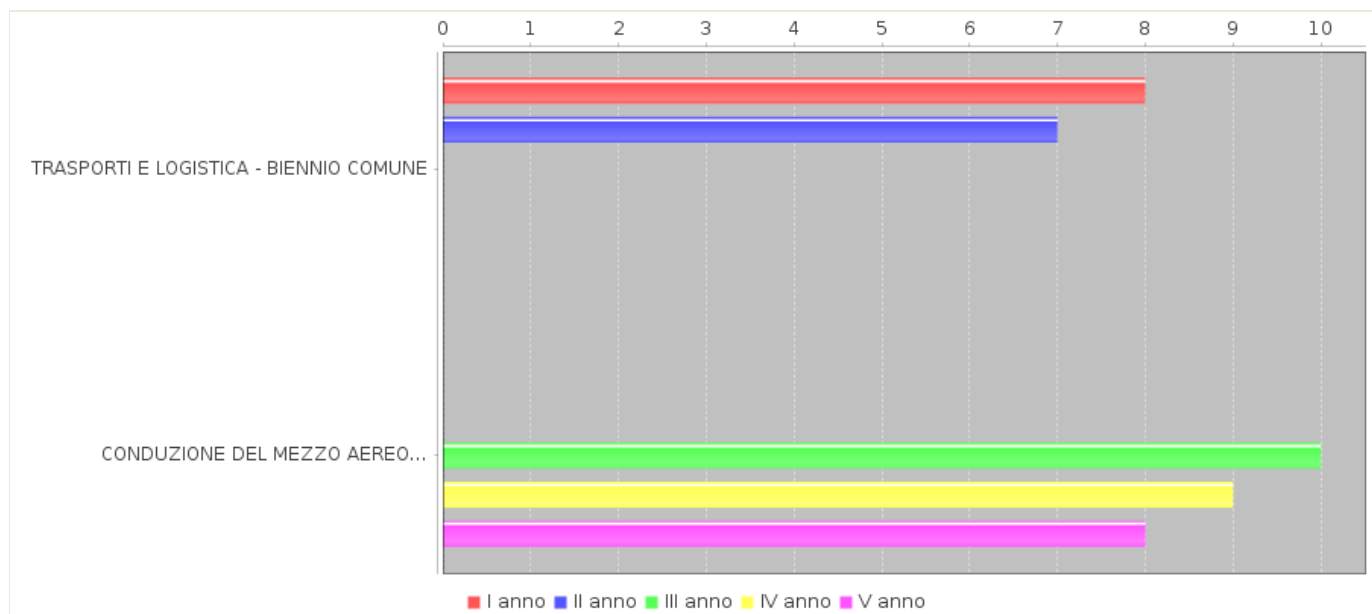
Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Totale Alunni

42

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Aule	Magna	1
	Aule	12
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Sala insegnanti	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	SmartTV (dotazioni multimediali) nelle aule	12



## Risorse professionali

Docenti	21
Personale ATA	3

### Approfondimento

---

#### ORGANI MONOCRATICI E COLLEGIALI

La Scuola, quale comunità educante formata dalle diverse componenti (docenti, alunne/i, genitori) accoglie le indicazioni del D.P.R. 416 del 31/05/74 e fa proprio lo stile della partecipazione, che si attua nelle funzioni degli Organi Collegiali.

Legale rappresentante – Ente Gestore

Le competenze e le attribuzioni sono le seguenti:

- dirige il funzionamento amministrativo generale della scuola;
- propone il numero e la qualità dei corsi e degli indirizzi da attivare;
- rappresenta la scuola mantenendo i rapporti non didattici con autorità, enti pubblici e privati e con terzi;
- attua tutti gli atti economici e stipula i relativi negoziati di ogni genere inerenti all'attività della scuola;
- assume e licenzia i prestatori di lavoro (insegnanti, responsabile e collaboratori amministrativi, personale ausiliario) fissandone mansioni, qualifica, retribuzioni, agendo nell'ambito della normativa in materia dei contratti nazionali di lavoro del settore;
- determina l'importo delle quote a carico delle famiglie degli alunne/i.

Il Coordinatore delle attività didattiche ed educative

Le competenze e le attribuzioni del Coordinatore delle attività didattiche ed educative sono le



seguenti:

- promuove e coordina le attività didattiche della scuola nell'ambito delle finalità e degli indirizzi programmatici della scuola e nell'interesse dell'impresa;
- assicura la gestione didattica unitaria della scuola nel perseguimento degli obiettivi della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico, anche in relazione al P.T.O.F.;
- coordina l'utilizzo delle risorse di qualsiasi genere a sua disposizione per il raggiungimento dei risultati prefissati;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali e presiede tutti gli organi e riunioni collegiali della scuola sui quali gli è riconosciuta la Dirigenza;
- procede alla formazione delle classi, all'assegnazione delle stesse ai docenti e alla formulazione dell'orario delle lezioni sulla base delle decisioni e delle proposte del Collegio dei Docenti e delle indicazioni della Direzione;
- presiede alla stesura del calendario delle attività della scuola;
- cura l'attività di esecuzione delle norme giuridiche ed amministrative di sua competenza riguardante gli alunni e i docenti, il rilascio dei certificati, il rispetto dell'orario, la disciplina delle assenze, l'assunzione di provvedimenti di emergenza.

Collaboratori del Coordinatore delle attività didattiche ed educative

Sono eletti dal Collegio dei Docenti, e in caso di assenza o di impedimento del Coordinatore delle attività didattiche ed educative, lo sostituiscono a pieno titolo a tutte le mansioni e funzioni.

Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto ha come finalità il coordinamento generale e la verifica delle attività della scuola, in ordine al progetto educativo, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. La sua composizione e articolazione, come il suo funzionamento, sono determinati dalle disposizioni di legge. Esso detiene potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività scolastica, soprattutto nei seguenti ambiti:

- adozione del regolamento interno di Istituto;
- acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche;



- promozione di contatti con le altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni ed esperienze oltre che eventuali iniziative di collaborazione;
- partecipazione della scuola ad attività culturali, sportive, ricreative di particolare interesse educativo;
- indicazione dei criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche;
- espressione di pareri sull'andamento didattico generale.

### Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti concorda le linee generali della Programmazione Educativa e Didattica annuale individuando, all'inizio di ogni anno scolastico:

- i livelli formativi generali;
- i criteri di valutazione di ingresso;
- i criteri per la valutazione in uscita;
- i progetti pluridisciplinari in risposta alle varie esigenze educative;
- rileva, inoltre le esigenze manifestate dalla comunità sociale entro la quale la scuola sviluppa la sua azione, evidenziando eventuali situazioni di emarginazione sociale o culturale e promuovendo interventi atti a rimuoverle.

### Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe costituisce l'organo competente a realizzare il coordinamento degli interventi nelle singole discipline. Esso elabora operativamente la programmazione educativa didattica, espressa dal Collegio dei Docenti, che comprende i seguenti momenti:

- individuazione del contesto socioculturale e della situazione di partenza degli alunni;
- definizione degli obiettivi e delle finalità;
- organizzazione delle attività e dei contenuti in relazione agli obiettivi stabiliti;
- sistematica osservazione dei processi di apprendimento;
- valutazione degli interventi educativi realizzati;
- continue verifiche del processo didattico che servano da guida per gli interventi successivi.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli Istituti Scolastici San Filippo Neri intendono educare, formare, orientare nell'ottica dei "valori", dei "saperi" e del "saper fare" del terzo millennio per offrire alle/ai giovani una solida, articolata e moderna preparazione culturale che consenta loro di intraprendere qualsiasi tipo di studi universitari, di diversi ambiti dell'Istruzione Terziaria e/o di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro con strumenti metodologici adeguati alle scelte. L'Offerta Formativa si fonda sul principio della convergenza delle azioni educative tese a promuovere le eccellenze, a garantire pari opportunità di formazione alle studentesse e agli studenti con interventi di recupero e sostegno, finalità non disgiunte dal piano di aggiornamento e di formazione delle/dei docenti. La scuola, la famiglia, le offerte delle agenzie culturali, sportive e di promozione sociale del territorio agiscono ciascuno nell'ambito di pertinenza indirizzandosi agli stessi soggetti, le/i ragazze/i, e con lo stesso obiettivo, la loro corretta formazione di cittadine/i italiane/i ed europee/i, facendone i protagoniste/i dei percorsi. I valori a cui si ispira l'Offerta Formativa della scuola sono quelli declinati dai Principi della Costituzione Italiana. "Imparare ad imparare" nell'ottica della crescita culturale permanente è ciò verso cui deve tendere la Scuola Secondaria di II grado. Alla formazione integrale della persona, intesa come individuo capace di operare scelte responsabili in una dimensione democratica dell'esistenza, aperto e sensibile alle diversità nelle sue varie forme, in grado di cogliere e interpretare il rinnovamento e la "velocità" del cambiamento, concorrono l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di abilità, il conseguimento di competenze.

Gli obiettivi formativi individuati dalla scuola sono i seguenti:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli alunni praticanti attività sportiva agonistica;
5. sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti, con particolare riguardo al





pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
8. incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO);
9. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti;
10. definizione di un sistema di orientamento secondo le più recenti normative (D.M. n. 328 del 22/12/2022).

In relazione a ciò, la scuola mette in atto i seguenti progetti:

- alfabetizzazione: in relazione alla necessità degli alunni di S.L. (Seconda Lingua) si attiva un tutoraggio di alfabetizzazione di lingua italiana al fine di superare eventuali ostacoli linguistici nello studio di ogni materia;
- corsi di recupero e sostegno: i corsi di recupero pomeridiani riguardano le nozioni e le tecniche che, a seconda della disciplina, costituiscono i punti nodali per il proseguimento delle conoscenze complessive delle materie. I corsi potranno anche vertere su argomenti particolari che, pur non essendo essenziali nell'economia globale della materia, rivestono particolare interesse e utilità nel percorso formativo;
- CLIL: CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. In ottemperanza alla Legge 53/2003 e decreti attuativi ed all'art. 7 della Legge 107/2015, e nella prospettiva di una progressiva attuazione, gli Istituti Scolastici paritari "San Filippo Neri" predispongono l'attivazione di «moduli/progetti interdisciplinari in lingua straniera», strutturando lezioni frontali, conversazione in lingua, laboratori e attività in gruppi ristretti, fruendo di documenti, articoli di giornale e filmati in lingua originale e predisponendo test e verifiche orali;
- progetti sportivi: progetto Studente Atleta, progetto Liceo sportivo in rete, campionati studenteschi, corsi e moduli con esperti in varie discipline sportive, beach volley, giornate dello sport, tornei d'istituto, collaborazioni sportive con il C.O.N.I.



Orientamento in entrata: l'orientamento in entrata si articola nelle seguenti proposte:

- giornate di Open Day: presentazione degli indirizzi dell'Istituto ad alunne/i e genitori delle classi terze della Scuola secondaria di I grado, con la collaborazione di docenti e studenti;
- partecipazione alla manifestazione EXPO Scuole Padova, la Fiera della Scuola dedicata all'orientamento formativo;
- vetrine delle scuole: presentazione degli indirizzi dell'Istituto presso le scuole secondarie di I grado del territorio in base al calendario della rete Orientainsieme;
- stage di accoglienza: le studentesse e gli studenti che fanno richiesta possono assistere alle lezioni e alla regolare attività didattica della scuola. Gli stage si effettuano da novembre a gennaio.

Orientamento in uscita: Dall'anno scolastico 2023/2024, le iniziative per l'orientamento in uscita seguono la normativa in materia di orientamento (D.M. n. 328 del 22/12/2022). Il progetto ha l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti necessari per operare una scelta consapevole per quanto riguarda il loro futuro dopo la scuola superiore. Il progetto non è da intendersi unicamente declinato verso la scelta universitaria o di istruzione terziaria, ma prende in considerazione anche l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro. La normativa ha previsto l'inserimento di due nuove figure qualificate, il docente tutor e il docente orientatore, il cui compito è aiutare le studentesse e gli studenti nella scelta orientativa pianificando e organizzando attività ed incontri, per una durata complessiva di 30 ore, nell'arco dell'intero anno scolastico. Incontri e conferenze sono organizzati sia per incentivare l'autovalutazione rispetto alle proprie competenze, passioni e priorità, sia per favorire un confronto con le realtà istituzionali che rappresentano il mondo del lavoro e dell'Università. Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso:

- progetti integrati in accordo con l'Università, con ITS e con Enti Statali e/o di categoria;
- esperienze di PCTO;
- test attitudinali e colloqui personalizzati con esperti;
- visita al Job&Orienta presso la Fiera di Verona.

Conferenze di professionisti su materie di indirizzo per portare a conoscenza delle/degli alunne/i di come le materie da loro studiate vengano applicate nel mondo professionale.

P.C.T.O (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): in conformità con la nota Miur al comma 784 della Legge di Bilancio n. 114 art.1, le attività di alternanza scuola-lavoro sono state modificate e sostituite dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Le studentesse e gli studenti degli istituti tecnici nel secondo biennio e nell'ultimo anno di scuola



dovranno svolgere esperienze di PCTO, per un totale di attività di numero ore 150; per quanto riguarda i licei nel secondo biennio e nel quinto anno, dovranno trascorrere un periodo non inferiore a 90 ore, per sviluppare le competenze di tipo trasversale con il mondo del lavoro.

Gli Istituti provvedono ad attivare conferenze (tenute da docenti e/o da esperti esterni) ed erogano, attraverso lo Studio Centro Ambiente Sicurezza SCAS S.r.l., il corso di formazione generale riguardo la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 co. 2, d.lgs. 81/08). Accanto alle singole convenzioni individuali e personalizzate, gli Istituti Scolastici Paritari "San Filippo Neri" hanno stipulato convenzioni di carattere generale, suddivise per aree di indirizzo: area socio-economica, area tecnico-logistica e area scientifico-manageriale sportiva.

Gli Istituti, in coerenza con quanto dettato dalla normativa, promuovono, sostengono, valorizzano le esperienze all'estero, in quanto le stesse contribuiscono a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline di tipo linguistico.

Viaggi di istruzione: i viaggi d'istruzione promuovono la crescita culturale delle/dei giovani e lo sviluppo della socializzazione; evidenziano la funzione dei beni culturali in relazione alla storia della società con riferimento ai linguaggi, alle tradizioni e alle trasformazioni tecnologiche favorendo l'apprendimento pluridisciplinare a livello pratico; favoriscono in alcuni casi il rapporto con la natura o gli ambienti ecologicamente riservati. Ogni anno sono organizzate uscite didattiche coerenti con i piani di studio dei vari indirizzi.

#### Perseguimento del Benessere degli Studenti

Servizio di sportello: ciascun/a docente comunica un orario durante il quale, su appuntamento, sarà a disposizione della studentesse e dello studente per parlare e risolvere eventuali dubbi sul programma svolto.

Servizio di sportello : ciascun docente comunica un orario durante il quale, su appuntamento, sarà a disposizione dello studente per parlare e risolvere eventuali dubbi sul programma sv Percorsi di cittadinanza : verranno attivati progetti improntati all'approfondimento di tematiche quali la legalità, il welfare sociale e la salute del cittadino (progetto carcere a scuola, prevenzione alla violenza sulle donne ...)

Bullismo e cyberbullismo: il bullismo non è un fenomeno di nuova generazione, ma è innegabile che presenti oggi dei caratteri di novità, uno dei quali è ascrivibile nelle potenzialità offerte dalle strumentazioni tecnologiche. Una nuova manifestazione di atti di bullismo è, infatti, il cyberbullismo,



frutto dell'attuale cultura globale in cui le macchine e le nuove tecnologie sono sempre più spesso vissute come delle vere e proprie estensioni del sé. Per questo la scuola intende promuovere iniziative di formazione e sensibilizzazione, attraverso una progettualità che coinvolge tutta la comunità scolastica e realtà associative ed istituzionali del territorio.

Salute: la scuola, attraverso l'educazione alla salute, intende rendere i destinatari capaci di compiere scelte e di adottare comportamenti che contribuiscano a tutelare e migliorare la propria salute e quella degli altri.

Progetto CIC (Centro di Informazione e Consulenza) / Sportello di Ascolto: nell'ambito del progetto sull'educazione alla salute nelle scuole, i Centri di Informazione e Consulenza (CIC) rappresentano una grossa scommessa nella scuola italiana e confermano la necessità di essere a fianco degli studenti anche per problemi diversi da quelli esplicitamente legati al rendimento. Il CIC riconosce il bisogno delle studentesse e degli studenti, lo abilita come diritto e cerca di fornire risposte. L'ipotesi di CIC è quella di un luogo dove due persone si incontrano: una chiedendo di essere accolta ed ascoltata, l'altra desiderosa di accogliere e ascoltare.

Descrizione dell'attività:

- sportello d'ascolto, informazione e consulenza;
- progetti di prevenzione e/o supporto per classi e/o gruppi di studenti, genitori, docenti e/o non docenti;
- ricerca e gestione dei rapporti con Enti e realtà esterne alla scuola di riferimento.

In allegato la descrizione estesa del progetto dello Sportello di Ascolto.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico.

#### Traguardo

Consolidare la preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato, soprattutto in riferimento alle prove di indirizzo. Migliorare gli esiti raggiunti in termine di sospensione del giudizio. Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale. Aumentare il numero di studenti diplomati con votazione uguale o superiore a 80.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali.

#### Traguardo

Ridurre almeno del 5% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Rinnovare la didattica ordinaria attraverso esperienze attive e interdisciplinari mirate a valorizzare le competenze.

## Traguardo

Incrementare almeno del 10% l'utilizzo dei dispositivi multimediali e delle metodologie didattiche innovative.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare l'uso del digitale nella comunicazione.

### Traguardo

Creare un portfolio delle competenze acquisite attraverso i percorsi di PCTO.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: La Scuola del Ben-Essere**

---

Il Piano di Miglioramento completo è disponibile al seguente link:

<https://www.istitutisfn.it/ptof/>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre l'insuccesso scolastico.

##### **Traguardo**

Consolidare la preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato, soprattutto in riferimento alle prove di indirizzo. Migliorare gli esiti raggiunti in termine di sospensione del giudizio. Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale. Aumentare il numero di studenti diplomati con votazione uguale o superiore a 80.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare ulteriormente i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali.



## Traguardo

Ridurre almeno del 5% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Rinnovare la didattica ordinaria attraverso esperienze attive e interdisciplinari mirate a valorizzare le competenze.

## Traguardo

Incrementare almeno del 10% l'utilizzo dei dispositivi multimediali e delle metodologie didattiche innovative.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### Priorità

Migliorare l'uso del digitale nella comunicazione.

## Traguardo

Creare un portfolio delle competenze acquisite attraverso i percorsi di PCTO.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative.

---



Realizzare unità di apprendimento incentrate su compiti di realtà.

---

Realizzare un maggior numero di attività in preparazione delle prove nazionali standardizzate.

---

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative.

---

Realizzare unità di apprendimento incentrate su compiti di realtà.

---

Realizzare unità di apprendimento incentrate su compiti di realtà.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.

---

Ampliare gli spazi laboratoriali e intensificare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica.

---

Accrescere in percentuale il ricorso a strategie didattiche innovative promuovendo la formazione del personale docente.

---



Ampliare gli spazi laboratoriali e intensificare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica.

---

Accrescere in percentuale il ricorso a strategie didattiche innovative promuovendo la formazione del personale docente.

---

Ampliare gli spazi laboratoriali e intensificare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica.

---

Accrescere in percentuale il ricorso a strategie didattiche innovative promuovendo la formazione del personale docente.

---

Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.

---

Ampliare gli spazi laboratoriali e intensificare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica.

---

## **○ Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi didattici ed educativi integrativi e diversificate azioni di supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali tesi a facilitare e sostenere il lavoro d'aula.

---



Incrementare la formazione del personale docente in tema di inclusione e programmazione differenziata, secondo la normativa vigente.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere le collaborazioni con le università e i centri di formazione superiore specializzati.

---

Guidare e monitorare il percorso formativo dell'alunno intensificando le collaborazioni con le università e i centri di formazione superiore specializzati.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare i processi di monitoraggio delle azioni e degli obiettivi del piano triennale dell'offerta formativa.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti su gestione della classe, innovazione metodologico didattica, lingua inglese e CLIL e didattica per competenze.

---

Favorire la formazione dei docenti in merito alle prove standardizzate nazionali.

---

Accrescere la cultura della formazione e dell'aggiornamento continuo delle risorse



umane per valorizzare le competenze interne alla scuola.

---

Accrescere la cultura della formazione e dell'aggiornamento continuo delle risorse umane per valorizzare le competenze interne alla scuola.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare una più attiva partecipazione delle famiglie nel dialogo educativa e nell'organizzazione di attività curricolari e non.

---

Incentivare le relazioni con enti nazionali e internazionali in un'ottica di collaborazione e di formazione di competenze trasversali.

---

Incentivare le relazioni con enti nazionali e internazionali in un'ottica di collaborazione e di formazione di competenze trasversali.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nell'ambito delle pratiche di verifica e valutazione sono predisposte prove di verifica comuni per classi parallele con relative griglie di valutazione. Gli interventi didattici mirano a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e sono tesi allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea attraverso modelli di apprendimento innovativi che coinvolgano le studentesse e gli studenti in maniera attiva e inclusiva e prevedano modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. In particolare, nella progettazione e realizzazione delle pratiche didattiche sono stati introdotti aspetti innovativi legati ai seguenti ambiti:

- trasformazione del modello trasmissivo della scuola (attraverso la predisposizione di Unità di apprendimento e relative griglie di valutazione per competenze);
- opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali per supportare la didattica;
- strutturazione di nuovi spazi per l'apprendimento;
- potenziamento della connessione tra i saperi della scuola e i saperi della società delle conoscenze (attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento legate alle tematiche della cittadinanza attiva e dell'esperienza di PCTO).

Aree di innovazione leadership e gestione della scuola

In continuità con il modello organizzativo adottato nel triennio precedente, si ritiene la leadership diffusa uno strumento per potenziare la possibilità di una comunità educante che apprende facendo. Ruoli e funzioni specifiche sono bene definiti in modo da valorizzare l'autonomia e le responsabilità individuali e dei gruppi di lavoro.

### Aree di innovazione

---





## PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate e utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
3. promuovere l'apprendimento significativo.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si allegano i criteri di valutazione comuni concordati e condivisi in sede di Collegio Docenti, il Protocollo di valutazione dei Bisogno Educativi Speciali e la griglia per la valutazione del comportamento.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lavagne multimediali, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento-apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docenti e alunne/i. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della “media education”. Le esperienze dei P.C.T.O., poste in essere con puntualità e rigore operativo a partire dalla loro introduzione obbligatoria nel curriculum, costituiscono il perno dell'attuale formazione integrata.





## Aspetti generali

### INSEGNAMENTI ATTIVATI

#### LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo SPORTIVO

Il corso di Liceo Sportivo ha come finalità principale l'educazione e la formazione sportiva delle/dei giovani per un inserimento attivo nel contesto culturale e sociale del territorio e per un avvio alla formazione universitaria. Il nostro Istituto propone, al di là dei risultati, "uno stile educativo" attento ad incoraggiare, seguire e aiutare anche nelle difficoltà. I livelli di apprendimento sono perciò misurati non sulla mera logica competitiva dei risultati ma sulla formazione delle ragazze e dei ragazzi coinvolte/i nei nostri percorsi di studio. Alcune materie, come arte e latino, caratterizzanti del percorso del Liceo Tradizionale, sono sostituite, durante il corso dei 5 anni, da una serie di materie di indirizzo, tecnico sportivo, medico sportivo, economico sportivo, completate da conoscenze psicologiche motivazionali. La nostra realtà vuole essere un'opportunità ed una risposta al desiderio di molte/i giovani che aspirano a realizzare un loro progetto di vita nel mondo dello sport.

Questa scelta di scuola superiore permette di coltivare sia una competenza scientifica che la passione per l'attività sportiva comprendendo una conoscenza del variegato mondo dello sport e delle sue tematiche scientifico-umanistiche e tecnico-didattiche. Lo sport sta divenendo una aspirazione ad un bene di sempre più ampio respiro di gran diffusione tra le masse perciò dovrà, a ragione, essere gestito e coordinato nel modo corretto da persone esperte e sensibili sia nel piano umano-sociale sia in quello tecnico specifico.

#### ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA, articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO - Opzione CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

L'indirizzo di studi superiori è articolato in un biennio comune ed in un successivo triennio di specializzazione. Al termine del ciclo si ottiene un diploma nel settore Trasporti e Logistica valido sia per il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria sia per l'inserimento nel mondo del



lavoro.

Sono numerose le carriere militari e civili connesse con il mondo del trasporto aereo a cui è possibile accedere con questo titolo di studi.

Particolare importanza riveste l'attività di volo; già dal terzo anno scolastico gli alunni potranno conseguire (esternamente alla scuola) l'attestato di allievo pilota e conseguentemente il brevetto di pilota privato.

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo economico sociale è un percorso di studi rappresenta che consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali – dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere – attraverso il concorso di più materie di studio, tutte interessanti per uno studente di oggi, ma tanto più significative perché chiamate a collaborare tra loro.

Per capire la complessità del presente, a partire da un'approfondita conoscenza delle radici storiche dei fenomeni, e per proiettarsi con altrettanto interesse e consapevolezza verso il futuro, servono infatti i contenuti, gli strumenti e i metodi di discipline diverse: nel caso del LES, sono le discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche, tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in più direzioni.

Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società.

Ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Ed è ciò che d'altra parte lo avvicina alle scienze contemporanee, le cui scoperte sempre di più avvengono all'intersezione tra ambiti culturali diversi.



Il percorso di studi è consigliato a coloro che:

- nutrono una particolare sensibilità per la persona e per le relazioni;
- dimostrano un particolare interesse per la società;
- dispongono di curiosità e di spirito critico;
- sono orientati allo studio delle materie umanistiche e all'approfondimento dei concetti.

Opportunità e sbocchi professionali

Il Liceo delle Scienze Umane permette di accedere a tutti i corsi di laurea, in particolare: Psicologia e Psicologia del Lavoro, Scienze sociologiche, Scienze della formazione, Scienze antropologiche nonché ai percorsi per diventare Assistente sociale e Educatore professionale o di intraprendere professioni in cui sono richieste attitudini e competenze relazionali.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO SAN FILIPPO NERI - LICEO ECONOMICO SOCIALE	VIPMBL500I
ISTITUTI SAN FILIPPO NERI - LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo sportivo	VIPS01500A
ISTITUTO SAN FILIPPO NERI - ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO cond. del mezzo aereo.	VITB15500E

### Indirizzo di studio

---

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.



- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

## ● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

### ● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura,





anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO SAN FILIPPO NERI - LICEO ECONOMICO SCOCIALE VIPMBL500I SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTI SAN FILIPPO NERI - LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo sportivo VIPS01500A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

#### QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO SAN FILIPPO NERI - ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO cond. del mezzo aereo. VITB15500E CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

#### QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO SAN FILIPPO NERI - ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO cond. del mezzo aereo. VITB15500E TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE 1-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	1	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



La programmazione di Educazione Civica per l'anno scolastico 2024/2025 per ogni classe dell'Istituto è allegata al presente documento.

## **Allegati:**

PTOF - Programmazione di Istituto Educazione Civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTI SAN FILIPPO NERI - LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo sportivo

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il percorso previsto dagli Istituti Scolastici Paritari "San Filippo Neri" si pone l'obiettivo del successo scolastico e formativo delle/dei proprie/i alunne/i, attraverso un piano didattico e educativo che miri a motivare e guidare gli alunni al conseguimento di un proficuo grado di istruzione e crescita personale.

L'istituto ha l'ambizione di accompagnare le studentesse e gli studenti nel loro cammino scolastico e sostenerli in caso di particolare difficoltà tanto educativa quanto personale, creando un ambiente relazionale aperto al dialogo e alla mediazione.

L'attività di programmazione e la scelta dei contenuti sono definiti da parte delle/i docenti e concordati nei Consigli di Classe in base a criteri di:

- essenzialità;
- chiarezza;
- interdisciplinarietà;
- validità in funzione degli obiettivi;
- quantità, correlata alle capacità ed interessi della classe nonché concordata con la medesima.

Momenti essenziali sono:

- la valutazione formativa con frequenti e puntuali verifiche;
- la flessibilità della programmazione per consentire la realizzazione di interventi di





recupero curricolari ed extracurricolari periodici;

- raccordi interdisciplinari;
- attività extra curricolari all'interno e all'esterno della scuola.

In riferimento al curricolo, ogni docente, coadiuvata/o dalla Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative, monitora le novità normative e opera, collegialmente all'interno del dipartimento, i cambiamenti necessari affinché lo stesso sia coerente con quanto normato.

Competenze chiave da acquisire al termine del percorso scolastico:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei temi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo e accogliendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti degli altri;
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodo delle diverse discipline;
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi,



anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione per mezzo di diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Beach Volley

Il progetto Beach Volley è allegato al presente documento.

### Allegato:

PTOF - Beach Volley.pdf

### Carcere e Scuola

Il progetto Carcere e Scuola è allegato al presente documento.

### Allegato:

PTOF - Carcere e Scuola.pdf

### Certificazioni Linguistiche

Il progetto per le Certificazioni Linguistiche è allegato al presente documento.

### Allegato:

PTOF - Certificazioni Linguistiche.pdf

### Progetto Educazione alla Salute

Il progetto per l'Educazione alla Salute è allegato al presente documento.



## **Allegato:**

PTOF - Educazione alla Salute.pdf

### **Orientamento in uscita**

Le linee guida per l'Orientamento in Uscita sono allegato al presente documento.

## **Allegato:**

PTOF - Orientamento in Uscita.pdf

### **Progetto Accoglienza**

Il progetto Accoglienza è allegato al presente documento.

## **Allegato:**

PTOF - Progetto Accoglienza 2024-2025.pdf

### **Progetto FISO**

Il progetto FISO è allegato al presente documento.

## **Allegato:**

PTOF - Progetto FISO.pdf

### **Sportello di Ascolto**

Il progetto per lo Sportello di Ascolto è allegato al presente documento.

## **Allegato:**

PTOF - Progetto Sportello di Ascolto.pdf



### **Progetto Studente Atleta**

Il progetto Studente Atleta è allegato al presente documento.

### **Allegato:**

PTOF - Progetto Studente Atleta.pdf

### **Progetto Studio Guidato**

Il progetto Studio Guidato è allegato al presente documento.

### **Allegato:**

PTOF - Progetto Studio Guidato.pdf

### **Accoglienza Alunni BES non certificati**

Il progetto per l'Accoglienza delle/degli Alunne/i BES non certificati è allegato al presente documento.

### **Allegato:**

PTOF - Protocollo di Accoglienza Alunni BES Non Certificati.pdf

### **Soggiorni Linguistici**

Il progetto per i Soggiorni Linguistici è allegato al presente documento.

### **Allegato:**

PTOF - Soggiorni Linguistici.pdf

### **Giornalino di Istituto**

Il progetto del Giornalino di Istituto è allegato al presente documento.



## **Allegato:**

PTOF - Giornalino scolastico.pdf

## **Programmazione Educazione Civica**

La programmazione di Educazione Civica per l'anno scolastico 2024/2025 è allegata al presente documento.

## **Allegato:**

PTOF - Programmazione d'Istituto Educazione Civica 2024-2025.pdf

# **Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO SAN FILIPPO NERI - LICEO ECONOMICO SOCIALE**

---

## **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### **Curricolo di scuola**

Il percorso previsto dagli Istituti Scolastici Paritari "San Filippo Neri" si pone l'obiettivo del successo scolastico e formativo delle/dei proprie/i alunne/i, attraverso un piano didattico e educativo che miri a motivare e guidare gli alunni al conseguimento di un proficuo grado di istruzione e crescita personale.

L'istituto ha l'ambizione di accompagnare le studentesse e gli studenti nel loro cammino scolastico e sostenerli in caso di particolare difficoltà tanto educativa quanto personale, creando un ambiente relazionale aperto al dialogo e alla mediazione.

L'attività di programmazione e la scelta dei contenuti sono definiti da parte delle/i docenti e



concordati nei Consigli di Classe in base a criteri di:

- essenzialità;
- chiarezza;
- interdisciplinarietà;
- validità in funzione degli obiettivi;
- quantità, correlata alle capacità ed interessi della classe nonché concordata con la medesima.

Momenti essenziali sono:

- la valutazione formativa con frequenti e puntuali verifiche;
- la flessibilità della programmazione per consentire la realizzazione di interventi di recupero curricolari ed extracurricolari periodici;
- raccordi interdisciplinari;
- attività extra curricolari all'interno e all'esterno della scuola.

In riferimento al curricolo, ogni docente, coadiuvata/o dalla Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative, monitora le novità normative e opera, collegialmente all'interno del dipartimento, i cambiamenti necessari affinché lo stesso sia coerente con quanto normato.

Competenze chiave da acquisire al termine del percorso scolastico:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei temi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo e accogliendo i diversi



punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti degli altri;

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodo delle diverse discipline;
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione per mezzo di diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

## **Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO SAN FILIPPO NERI - ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO cond. del mezzo aereo.**

---

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

#### **Curricolo di scuola**

Il percorso previsto dagli Istituti Scolastici Paritari "San Filippo Neri" si pone l'obiettivo del successo scolastico e formativo delle/dei proprie/i alunne/i, attraverso un piano didattico e educativo che miri a motivare e guidare gli alunni al conseguimento di un proficuo grado di istruzione e crescita personale.



L'istituto ha l'ambizione di accompagnare le studentesse e gli studenti nel loro cammino scolastico e sostenerli in caso di particolare difficoltà tanto educativa quanto personale, creando un ambiente relazionale aperto al dialogo e alla mediazione.

L'attività di programmazione e la scelta dei contenuti sono definiti da parte delle/i docenti e concordati nei Consigli di Classe in base a criteri di:

- essenzialità;
- chiarezza;
- interdisciplinarietà;
- validità in funzione degli obiettivi;
- quantità, correlata alle capacità ed interessi della classe nonché concordata con la medesima.

Momenti essenziali sono:

- la valutazione formativa con frequenti e puntuali verifiche;
- la flessibilità della programmazione per consentire la realizzazione di interventi di recupero curricolari ed extracurricolari periodici;
- raccordi interdisciplinari;
- attività extra curricolari all'interno e all'esterno della scuola.

In riferimento al curricolo, ogni docente, coadiuvata/o dalla Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative, monitora le novità normative e opera, collegialmente all'interno del dipartimento, i cambiamenti necessari affinché lo stesso sia coerente con quanto normato.

Competenze chiave da acquisire al termine del percorso scolastico:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei temi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure,





atteggiamenti, stati d'animo emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo e accogliendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti degli altri;
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodo delle diverse discipline;
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione per mezzo di diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Progettazione PCTO

Per gli elementi da inserire nella Progettazione del PCTO è necessario tener conto di tre aspetti fondamentali:

- il contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto;
- le scelte e le priorità della scuola esposte nel PTOF;
- diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (Licei e Istituto Tecnico) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

La progettazione dei PCTO deve quindi essere inserita nel PTOF, fondarsi sul Patto educativo di corresponsabilità, ed essere coerente con l'orientamento della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti (decreto 195 del 3 novembre 2017).

Gli elementi che non sono variati rispetto a quelli presenti nella normativa precedente riguardano:

- natura delle strutture ospitanti (enti, associazioni, imprese.) anche se non è più vincolante svolgere le attività al di fuori della scuola;
- requisiti delle strutture ospitanti che devono possedere capacità strutturali, tecnologiche e organizzative;
- riferimento alla legge 81 sulla sicurezza e alla rilevazione per la valutazione dei rischi;
- formazione sulla sicurezza degli studenti, con la possibilità di svolgerla direttamente sulla piattaforma;
- funzioni del tutor scolastico e del tutor aziendale;
- ruolo della convenzione e del patto formativo;
- responsabilità dell'istituzione scolastica dei percorsi;
- importanza della coprogettazione da parte della scuola e della struttura ospitante;



- ruolo dei PCTO in riferimento al raggiungimento del monte ore della frequenza scolastica;
- ruolo dei PCTO nell'EDS (cfr. decreto 62/2017, Ordinanza Ministeriale 205/2019, decreto ministeriale 37/2019);
- modalità di realizzazione dei percorsi (singolarmente o a gruppi, in Italia o all'estero, in periodi scolastici o di sospensione delle attività);
- valutazione;
- ruolo della certificazione delle competenze per la studentessa e lo studente e per la scuola;
- risorse finanziarie rimodulate sul nuovo monte ore (Legge di bilancio 2019), con la loro erogazione al 8/12 e al 4/12 dell'anno successivo;
- spese ammissibili.

Tra le novità previste dai nuovi percorsi:

- organizzarli preferibilmente nel periodo dello svolgimento delle lezioni anche se rimane possibile lo svolgimento in periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano (per es. quando le strutture ospitanti hanno un'attività stagionale);
- l'accordo esplicito da stipulare con la struttura ospitante che deve: definire insieme all'istituzione scolastica i traguardi formativi;
- assicurare il supporto formativo ed orientativo allo studente;
- prevedere un controllo congiunto del percorso, secondo modalità condivise di rilevazione e valutazione dei livelli di competenza raggiunti.

La legge 145/2018 ha ridotto il monte ore per i PCTO ma in piena autonomia le scuole possono decidere per un periodo superiore.

La durata minima dei corsi da svolgersi negli ultimi tre anni di ciclo scolastico sarà così ridistribuita:

- 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Tutor rimane nei PCTO una presenza indispensabile per la riuscita soddisfacente dei percorsi. Ci sarà un Tutor interno, scelto dall'istituzione scolastica, in possesso dei titoli specifici e un Tutor formativo esterno, nel caso gli studenti dovessero svolgere il loro percorso in strutture ospitanti. Il lavoro dei tutor si svolgerà in perfetta sintonia e interazione, i due si confronteranno e



guideranno lo studente durante il suo percorso.

Compiti del Tutor interno :

- elabora il percorso formativo personalizzato insieme al Tutor esterno;
- assiste e guida lo studente nel suo percorso e ne verifica il giusto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto nel quale avviene il processo di apprendimento;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità;
- osserva, comunica e valorizza obiettivi e competenze acquisite;
- promuove l'attività di valutazione dello studente sul percorso realizzato;
- si relaziona con gli organi collegiali e con il dirigente scolastico.

Compiti del Tutor esterno:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- favorisce l'inserimento della studentessa e dello studente nel contesto operativo e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività coordinandosi con le altre figure professionali presenti;
- coinvolge la studentessa e lo studente nella esperienza valutativa;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Nei PCTO risultano rilevanti la valutazione al termine del percorso e la certificazione delle competenze.

La valutazione spetta al Consiglio di classe che prende in considerazione:

- le osservazioni del tutor interno e di quello esterno, se è previsto, sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione;
- il processo che può essere valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale;
- i risultati che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work;
- accertamento delle competenze attese, in ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del percorso.

La valutazione disciplinare e di comportamento dello studente continuano ad avere importanza nei PCTO.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Attività extra curricolari

---

Visite guidate a mostre, musei ecc.; partecipazione e organizzazione di conferenze; organizzazione di stages all'interno della scuola per orientamento in entrata; attività di orientamento in uscita; incontri col mondo del lavoro; organizzazione e partecipazione ad attività sportive (tornei scolastici, evento Beach Volley a Bibione ecc.)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico.

#### Traguardo

Consolidare la preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato, soprattutto in riferimento alle prove di indirizzo. Migliorare gli esiti raggiunti in termine di sospensione del giudizio. Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale. Aumentare il numero di studenti diplomati con votazione uguale o superiore a 80.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali.

#### Traguardo

Ridurre almeno del 5% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Rinnovare la didattica ordinaria attraverso esperienze attive e interdisciplinari mirate a valorizzare le competenze.

#### Traguardo

Incrementare almeno del 10% l'utilizzo dei dispositivi multimediali e delle metodologie didattiche innovative.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare l'uso del digitale nella comunicazione.

#### Traguardo

Creare un portfolio delle competenze acquisite attraverso i percorsi di PCTO.

### Risultati attesi

---

Interventi didattici più efficaci ed efficienti, incremento delle competenze digitali degli studenti;





interventi didattici fondati sul raggiungimento di competenze e basati su piani di realtà; miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate; facilitare inserimento/inclusione/successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti con una particolare attenzione alle studentesse e agli studenti con BES e DSA; aumentare le competenze del personale docente nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati e nell'adozione di misure compensative e dispensative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aule
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

Tutti gli allegati che fanno riferimento ai progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa sono disponibili al seguente link:

<https://www.istitutisfn.it/ptof/>

### ● Attività formativo-culturali

Educazione ambientale; educazione alla salute; attività legate alle conoscenze di educazione



civica; studio guidato pomeridiano; orientamento scuola-lavoro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico.

### Traguardo

Consolidare la preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato, soprattutto in riferimento alle prove di indirizzo. Migliorare gli esiti raggiunti in termine di sospensione del giudizio. Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale. Aumentare il numero di studenti diplomati con votazione uguale o superiore a 80.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali.

### Traguardo

Ridurre almeno del 5% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rinnovare la didattica ordinaria attraverso esperienze attive e interdisciplinari mirate a valorizzare le competenze.

### Traguardo

Incrementare almeno del 10% l'utilizzo dei dispositivi multimediali e delle metodologie didattiche innovative.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'uso del digitale nella comunicazione.

### Traguardo

Creare un portfolio delle competenze acquisite attraverso i percorsi di PCTO.

## Risultati attesi

Interventi didattici più efficaci ed efficienti; incremento delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti; interventi didattici fondati sul raggiungimento di competenze e basati su piani di realtà; miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate; facilitare inserimento/inclusione/successo formativo di tutti gli studenti con una particolare attenzione agli studenti con BES e DSA; aumentare le competenze del personale docente nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati e nell'adozione di misure compensative e dispensative.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Aule</b>	Magna
	Aule
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

Tutti gli allegati che fanno riferimento ai progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa sono disponibili al seguente link:

<https://www.istitutisfn.it/ptof/>

### ● Interazione con la comunità sociale

Risulta chiaro che la dimensione extrascolastica sarà destinata ad avere un peso sempre maggiore nella formazione delle studentesse e degli studenti, attraverso rapporti con tutti i possibili centri di irradiazione di proposte socioculturali, a livello sia di strutture pubbliche (ospedali, carceri, musei, centri per anziani, comuni, istituzioni sociosanitarie...) sia di strutture private (aziende, associazioni di volontariato, chiese, mass media). Facendo proprie queste considerazioni, l'Istituto tende dunque a proporsi in relazione al territorio attraverso collegamenti con: ASL locali; associazione Industriali e di categoria; AIM; Vigili del Fuoco; università; aeroporto; strutture sportive, cinema, teatri e musei; carcere di Vicenza.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Ridurre l'insuccesso scolastico.

#### **Traguardo**

Consolidare la preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato, soprattutto in riferimento alle prove di indirizzo. Migliorare gli esiti raggiunti in termine di sospensione del giudizio. Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale. Aumentare il numero di studenti diplomati con votazione uguale o superiore a 80.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare ulteriormente i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali.

#### **Traguardo**

Ridurre almeno del 5% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rinnovare la didattica ordinaria attraverso esperienze attive e interdisciplinari mirate a valorizzare le competenze.

### Traguardo

Incrementare almeno del 10% l'utilizzo dei dispositivi multimediali e delle metodologie didattiche innovative.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare l'uso del digitale nella comunicazione.

### Traguardo

Creare un portfolio delle competenze acquisite attraverso i percorsi di PCTO.

## Risultati attesi

Interventi didattici più efficaci ed efficienti; incremento delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti; interventi didattici fondati sul raggiungimento di competenze e basati su piani di realtà; miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate; facilitare inserimento/inclusione/successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti con una particolare attenzione alle studentesse e agli studenti con BES e DSA; aumentare le competenze del personale docente nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati e nell'adozione di misure compensative e dispensative.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Magna

Aule

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

Tutti gli allegati che fanno riferimento ai progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa sono disponibili al seguente link:

<https://www.istitutisfn.it/ptof/>



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento degli strumenti digitali  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativo;
- Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta;
- Servizi digitali per la comunicazione Scuola-Famiglia e Scuola-Studenti;
- Funzioni connesse con il registro elettronico;
- Dotare la scuola di una policy di e-safety, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera comunità scolastica;
- Analizzare i bisogni in termini di strumenti tecnologici in dotazione;
- Selezionare e promuovere l'utilizzo di siti, software, applicazioni e clouds didattici;
- Attivare una piattaforma digitale per la condivisione di materiali al fine di garantire la continuità didattica per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità;
- Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione;
- Promuovere, in accordo con le famiglie e gli enti locali, l'utilizzo di dispositivi digitali personali durante l'attività didattica (BYOD - Bring Your Own Device).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo di competenze e contenuti digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di indicazioni nazionali;
- Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti;
- Utilizzo di contenuti in formato digitale;
- Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Processo di formazione  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali;
- Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente.

Titolo attività: Formazione interna  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento;
- Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore;
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali in caso di necessità;
- Organizzare la formazione sull'uso di una piattaforma digitale per favorire la continuità didattica per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità;
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ISTITUTO SAN FILIPPO NERI - LICEO ECONOMICO SCOCIALE -  
VIPMBL500I

ISTITUTI SAN FILIPPO NERI - LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo  
sportivo - VIPS01500A

ISTITUTO SAN FILIPPO NERI - ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO  
cond. del mezzo aereo. - VITB15500E

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo che integra gli aspetti dell'apprendimento dei contenuti e di sviluppo delle competenze disciplinari. Essa si fonda su prove di verifica scritta, orale o pratica, secondo il numero minimo e la tipologia definita da ogni dipartimento di materia e riferite agli obiettivi del processo di insegnamento/apprendimento: conoscenze, abilità e competenze di ogni disciplina. Il Collegio dei Docenti ha deliberato che sia possibile predisporre nel corso dell'anno prove scritte anche per quelle discipline tuttora classificate come materie orali. Il voto finale tiene inoltre conto anche degli scostamenti positivi rispetto alla situazione di partenza di ogni alunna/o. Tutte le valutazioni sono espresse con voti interi da 3 a 10, secondo la vigente normativa. I periodi valutativi sono due: trimestre e pentamestre.

I criteri di valutazione comuni sono allegati al presente documento.

### Allegato:

PTOF - Criteri di Valutazione Comuni.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è allegata al presente documento.

### **Allegato:**

PTOF - Griglia Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento risponde alle finalità stabilite dal D.M. n. 5 del 16 dicembre 2009:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Per il voto finale di condotta vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico, soprattutto in considerazione della finalità educativa della scuola. Secondo quanto previsto dal D.L. Gelmini 137/08, il voto di condotta torna a fare parte integrante della media di valutazione finale del profitto, e, se la valutazione è inferiore ai sei decimi (6/10), il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo.

### **Allegato:**

PTOF - Criteri di Valutazione del Comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La promozione alle classi intermedie è regolata dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 e dall'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010.

Premesso che sono ammessi alla classe successiva tutte le studentesse e tutti gli studenti che hanno conseguito gli obiettivi formativi e di contenuto propri di tutte le discipline e che hanno frequentato i tre quarti dell'anno scolastico (salve le deroghe già previste dal Collegio), il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali di valutazione finale e di non ammissione alla classe successiva e sospensione del giudizio, alla quale si atterranno i Consigli di Classe nelle loro deliberazioni:

1. in fase di scrutinio si dovrà tenere conto del miglioramento conseguito, rilevando e valutando il processo di apprendimento tra il livello di partenza e il livello finale;
2. in presenza di carenze, nel caso in cui il Consiglio deliberi di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva, non potranno essere assegnati più di tre debiti formativi (tranne casi eccezionali da valutare);
3. non è ammessa/o alla classe successiva la studentessa o lo studente in presenza di più di tre insufficienze, tali da determinare evidenti carenze e lacune nella preparazione complessiva non recuperabili con studio durante il periodo estivo e tali da non consentire di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Con riferimento a quanto previsto dal D.Lvo 62/2017 e s.m.i. sono ammesse/i all'Esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998 e s.m.i., le studentesse e gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b. aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunna/o, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi (6/10) in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;



c. aver conseguito una condotta sufficiente.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della Scuola Secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alla prova orale per determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in comportamento e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 2017 relative all'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all'attribuzione del credito scolastico. All'attribuzione del credito massimo corrispondente alla fascia della media scolastica concorrono anche eventuali altre attività. Si tratta di esperienze extracurricolari svolte a scuola oltre l'orario scolastico o presso realtà esterne, pubbliche e private, opportunamente documentate, che il Consiglio di Classe riconosce qualora ritenute significative per il percorso formativo dello studente. Tali attività possono essere: attività culturali, sportive, educative, di volontariato, certificazioni linguistiche.

Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione i criteri di attribuzione stabiliti dal Collegio dei Docenti. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione.

Criteri principali di attribuzione:

- Con una media uguale o superiore alla metà della banda di oscillazione ( $X,5$  o  $X+0,5$ ) della fascia di appartenenza viene attribuito il punteggio massimo previsto l'intero punto. In presenza di voto di Consiglio, anche solo per una disciplina viene attribuito il punteggio più basso della fascia di appartenenza.
- Con una media inferiore alla metà della banda di oscillazione ( $X+0,5$ ) viene assegnato l'intero punto soltanto se almeno 3 dei 4 elementi seguenti sono valutati positivamente, (uno di essi deve necessariamente essere la partecipazione al dialogo educativo):
  1. Partecipazione al dialogo educativo;
  2. Frequenza assidua alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sugli effettivi giorni di scuola), il numero dei ritardi influisce sull'attribuzione o meno della frequenza;
  3. Partecipazione con profitto ad attività integrative della scuola, partecipazione con profitto (almeno buono) all'IRC;
  4. Crediti formativi documentati.





Certificazioni per l'assegnazione del credito formativo esterno:

1. Superamento di esami di lingua Trinity, Cambridge o affini riconosciuti dal MIUR;
2. Attività sportiva agonistica federale;
3. Frequenza o superamento di esami al Conservatorio o equivalenti (scuola di danza, ecc.);
4. Riconoscimenti, premi o risultati significativi in concorsi qualificanti;
5. Prolungata e ricorrente attività di volontariato e cooperazione presso Enti ed Istituzioni ONLUS;
6. Superamento esami ECDL.

## **Criteri di valutazione studenti con BES**

I criteri di valutazione per studenti con BES sono allegati al presente documento.

### **Allegato:**

PTOF - Protocollo Valutazione BES 2024-2025.pdf

## **Valutazione degli studenti in mobilità internazionale**

Rientro all'inizio dell'anno scolastico.

Al fine di consentire la proficua prosecuzione del curriculum scolastico alle studentesse e agli studenti che hanno scelto di svolgere un'esperienza di mobilità internazionale, il Collegio dei Docenti ha definito un protocollo che prevede i seguenti passaggi, sulla base della normativa vigente.

Prima della partenza (entro il mese di dicembre).

Il Consiglio di classe della classe dell'alunna/o interessata/o, presa visione della richiesta di frequentare un anno all'estero, dà un parere preliminare sull'opportunità di tale frequenza, tenendo in considerazione l'andamento scolastico della studentessa o dello studente, soprattutto riguardo a qualche carenza disciplinare che potrebbe creare difficoltà di reinserimento l'anno successivo. In caso di sospensione del giudizio la studentessa o lo studente sarà comunque tenuta/o ad affrontare le prove di recupero nei modi e nei tempi previsti dal Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe individua una/un docente tutor che possa in questa fase occuparsi dei necessari adempimenti richiesti dall'associazione che fa da tramite tra la scuola italiana e quella straniera (modulistica, ecc.).

La studentessa o lo studente che progetti una permanenza all'estero della durata dell'intero anno



scolastico o di parte di esso si iscrive regolarmente alla classe successiva; accanto al suo nome comparirà negli elenchi e in tutti gli atti ufficiali la dicitura "frequentante all'estero ai sensi della CM 181/97, comma 1".

La studentessa o lo studente si impegna a recuperare, durante il soggiorno all'estero o durante le vacanze estive, gli argomenti delle discipline non studiate all'estero che le/gli consentano di reinserirsi nella classe successiva, secondo le indicazioni del Consiglio di Classe, e a sottoporsi al suo rientro alle prove di accertamento previste.

Al rientro dal soggiorno all'estero.

Al rientro la studentessa o lo studente si impegna a fornire alla/al docente coordinatrice/coordinatore di classe e a depositare in segreteria i programmi di studio svolti all'estero e i relativi documenti di valutazione.

Il Consiglio di Classe, presa visione del piano di studi presentato, concorda un programma individualizzato di riallineamento che consenta alla studentessa o allo studente di reinserirsi nella classe successiva, unitamente alla tipologia prevista per le prove di accertamento, che dovranno vertere su tale programma individualizzato. Il programma individualizzato riguarderà le discipline (o parti di esse) non comprese nel piano di studi seguito all'estero o sui "nuclei fondanti" comunicati alla studentessa o allo studente. Per tutti i contatti e per eventuali chiarimenti nel corso dell'anno all'estero la studentessa o lo studente e la sua famiglia faranno riferimento alla/al docente tutor.

Riallineamento.

Le prove di accertamento sulle materie o sugli argomenti non studiati all'estero si svolgono all'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di dicembre, nella forma prevista dal Consiglio di Classe. Nello scrutinio di fine trimestre, presa visione delle votazioni conseguite all'estero e dei risultati delle prove di accertamento, il Consiglio di Classe assegna le valutazioni alle singole discipline e la valutazione globale sulla base della quale viene assegnato credito scolastico, riconoscendo anche la valenza formativa dell'esperienza maturata.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto si impegna per il successo scolastico di tutte le studentesse e tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. Il nostro Istituto attiva progetti la cui finalità è quella di realizzare un intervento sistemico che garantisca l'inclusione reale delle/degli alunne/i con disabilità. L'inclusione si realizza attraverso percorsi che mirano alla maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare, all'ampliamento delle capacità comunicative anche con specifici ausili, all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia attraverso sostegni educativi adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici delle/degli alunne/i. Partendo da questi presupposti, potranno essere proposti corsi di aggiornamento per le/i docenti, aperti anche ai genitori.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola predispone varie attività per realizzare l'inclusione degli alunni nel gruppo dei pari e nell'intera comunità scolastica. Queste risultano efficaci, in quanto sviluppano e potenziano l'interazione e le abilità sociali e relazionali. I docenti curricolari utilizzano metodologie didattiche inclusive quali il cooperative learning, il peer tutoring ed il problem solving. Tali strategie didattiche inclusive risultano efficaci a far raggiungere a tutti gli alunni un maggior grado di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze. In relazione all'efficacia degli interventi didattici posti in essere, viene monitorato in maniera costante il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati. La scuola predispone l'attivazione di Piani Didattici Personalizzati per rispondere alle esigenze degli alunni con BES. In tali piani vengono precisate le motivazioni didattiche e pedagogiche che hanno indotto i docenti a valutare gli alunni come BES, gli obiettivi previsti, ma soprattutto le metodologie personalizzate da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il PDP viene modificato ed aggiornato durante l'anno scolastico, in relazione



all'andamento del percorso di apprendimento dell'alunno. In seguito ad osservazione e monitoraggio del suddetto percorso, vengono adeguate le strategie didattiche, al fine di raggiungere gli obiettivi predefiniti. In merito alle difficoltà di apprendimento si riscontrano maggiori problematiche per gli alunni del biennio nelle discipline di base e per quelli del triennio nelle discipline di indirizzo. L'attività di recupero si attua costantemente nel normale lavoro curricolare durante l'anno scolastico, mentre, alla fine dell'anno scolastico, si attivano corsi di recupero. Gli interventi a sostegno degli allievi in difficoltà tendono ad essere terreno di applicazione di nuove e più efficaci modalità didattiche e si configurano come momento in cui l'insegnante fornisce agli studenti suggerimenti metodologici e indicazioni di lavoro. Pari rilevanza è riconosciuta, peraltro, alle esigenze formative degli studenti dal profitto più stabile e sicuro (eccellenze): ad essi, ma non esclusivamente, è rivolta un'attività di approfondimento non limitata ad integrazioni extracurricolari, bensì diffusa in tutta l'azione didattica e parallela alla cura dei più deboli. Recupero, potenziamento ed ampliamento dell'Offerta Formativa sono organizzati con attività motivanti.

Punti di debolezza:

Talvolta emerge una non del tutto adeguata formazione in materia di inclusione scolastica dei docenti curricolari. Inoltre, alcuni docenti prediligono ancora la lezione frontale a scapito di altre forme di approccio didattico più inclusive e che sfrutterebbero al meglio le risorse del gruppo classe come il cooperative learning, il problem solving e il learning by doing.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia richiede un incontro di conoscenza e di approfondimento con il referente; - La scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA; - All'inizio dell'anno scolastico, il GLI sottopone ad analisi attenta la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione; - I docenti del Consiglio di Classe, supportati dal referente, sottopongono la documentazione del singolo studente ad attenta e approfondita analisi; - Il Consiglio di Classe, collaborando eventualmente con il docente di sostegno, predispone il PEI; - Entro il 30 novembre il PEI viene presentato alla famiglia che lo sottoscrive per accettazione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative - GLI - Insegnante di sostegno - Consiglio di Classe - Specialisti esterni - Famiglie - Studenti

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

## Approfondimento

---



Il Piano per l'Inclusione è allegato al presente documento.

## **Allegato:**

PTOF - Piano per l'Inclusione.pdf



## Aspetti generali

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatrice delle attività didattiche ed educative	Prof.ssa Ancetti Carmen
Vicario della Coordinatrice delle attività didattiche ed educative	Prof.ssa Maitilasso Micaela
Responsabile segreteria didattica	Rampazzo Anna
Collaboratori della Coordinatrice delle attività didattiche e educative	Liceo Economico Sociale: Maitilasso Micaela Liceo Scientifico Sportivo: Casarotto Valentina – Slaviero Carlo Trasporti e Logistica: Gobbi Nicolò – Troncia Mauro
Coordinatori-segretari dei Consigli di Classe	
	LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO classe 1 – Christian Bassan classe 2 – Valentina Casarotto classe 3 – Stefano Rossi classe 4 – Giada De Zen classe 5 – Nicolò Gobbi
	LICEO ECONOMICO SOCIALE classe 1 – Micaela Maitilasso classe 2 – Giovanni Griggio classe 3 - Elisa Pellizzari





	<p>TL</p> <p>classe 1 – Elisabetta Marcante</p> <p>classe 2 – Giovanni Griggio</p> <p>classe 3 – Giorgia Spiller</p> <p>classe 4 – Alessia Cito</p> <p>classe 5 – Carlo Slaviero</p>
Dipartimenti Disciplinari	
Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari	<p>Dipartimento umanistico: Alessia Cito</p> <p>Dipartimento linguistico: Nicolò Gobbi</p> <p>Dipartimento scientifico: Carlo Slaviero</p> <p>Dipartimento indirizzo TL: Mauro Troncia</p> <p>Dipartimento indirizzo LSS: Valentina Casarotto</p> <p>Dipartimento indirizzo LES: Micaela Maitilasso</p>
Responsabili delle Funzioni Obiettivo	
	<ul style="list-style-type: none"><li>•Commissione PCTO: Nigro Paola, Slaviero Carlo, Troncia Mauro, tutti i coordinatori di classe</li><li>•Commissione Educazione Civica: tutti i coordinatori di classe, Ancetti Carmen, Gobbi Nicolò, Maitilasso Micaela, Slaviero Carlo, Uva Melissa</li><li>•Commissione bullismo e cyberbullismo: Casarotto Valentina, De Zen Giada, Griggio Giovanni</li><li>•Commissione PTOF: Ancetti Carmen, Gobbi Nicolò, Griggio Giovanni, Maitilasso Micaela, Slaviero Carlo</li><li>•Commissione sito web: Ancetti Carmen, Gobbi Nicolò, Maitilasso Micaela, Nigro Paola, Rampazzo Anna, Slaviero</li></ul>



- Carlo, Troncia Mauro
- Commissione concorsi riservati agli studenti: Slaviero Carlo, Troncia Mauro
  - Commissione DSA ed inclusione: Ancetti Carmen, Maitilasso Micaela
  - Commissione gite: docente incaricato, Segreteria, ufficio della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, Gobbi Nicolò, Maitilasso Micaela, Nigro Paola
  - Commissione mobilità studentesca internazionale: Gobbi Nicolò, Pellizzari Elisa, Rossi Stefano
  - Commissione orario: Ancetti, Carmen, Nigro Paola, Troncia Mauro
  - Commissione Orientamento in entrata, stages primo grado (e scuola aperta e rete di scuole): Griggio Giovanni, Rossi Stefano, Troncia Mauro
  - Commissione Orientamento in uscita: Gobbi Nicolò, Maitilasso Micaela, Slaviero Carlo
  - Commissione Ri-orientamento: Ancetti Carmen, Gobbi, Nicolò, Maitilasso Micaela
  - Commissione realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne: Ancetti Carmen, Griggio Giovanni, Troncia Mauro
  - Commissione ricorsi ex DPR 249/98: Ancetti Carmen
  - Commissione somministrazione questionari (elettronici e cartacei), INVALSI e PISA: Gobbi Nicolò, Griggio Giovanni, Slaviero Carlo
  - Commissione Salute: Bassan Christian, Casarotto Valentina, De Zen Giada
  - Referente CLIL: Gobbi Nicolò



	<ul style="list-style-type: none"><li>•Referente Legalità e sicurezza e sanzioni, tossicodipendenze e tabagismo: Ancetti Carmen,</li><li>•Referente Plico telematico esame di Stato: Nigro Paola</li><li>•Referente Quotidiano in classe: Maitilasso Micaela</li><li>•Referente Rete informatica, hardware, laboratorio informatico, tablet docenti: Griggio Giovanni, Troncia Mauro</li><li>•Referente Salute: Bassan Christian, Casarotto Valentina, De Zen Giada</li><li>•Referente Sito online: Marcuzzi Francesco, Troncia Mauro</li><li>•Referente Registro elettronico: Rampazzo Anna, Gobbi Nicolò</li><li>•Referente Social media: Rampazzo Anna, Troncia Mauro</li><li>•Referenti Borse di studio e buoni regionali: Rampazzo Anna</li><li>•Referente gestione del PTOF: Ancetti Carmen</li><li>•Referenti Sportelli e Recupero carenze formative del primo periodo: Maitilasso Micaela</li><li>•Referente Educazione Civica: Uva Melissa</li><li>•Referente un Click per la scuola: Maitilasso Micaela</li><li>•Referente PCTO: Slaviero Carlo, Troncia Mauro</li><li>•Referente prove INVALSI: Griggio Giovanni</li></ul>
Responsabili dei Laboratori – impianti e attrezzature	
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Laboratorio Informatica: Griggio Giovanni, Troncia Mauro</li><li>- Impianti e attrezzature sportive: Bassan Christian, Casarotto Valentina</li></ul>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**



## Organizzazione

### Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Nigro Paola
Responsabile segreteria didattica	Rampazzo Anna



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario della Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative. Al collaboratore è delegato il contatto con i colleghi docenti, con gli studenti e le famiglie.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti per gli indirizzi di studio attivi presso l'Istituto	5
Funzione strumentale	Referenti delle Commissioni dell'Istituto	20
Capodipartimento	Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari	6
Responsabile di laboratorio	Responsabili laboratorio informatica e impianti e attrezzature sportive	4
Animatore digitale	Responsabile della gestione del sito della scuola e delle attrezzature digitali.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I coordinatori di classe formano un unico team per la predisposizione del curriculum di educazione civica.	14
Coordinatore attività ASL	I coordinatori di classe sono co-responsabili dei percorsi di PCTO e affiancano il Coordinatore di suddetti percorsi.	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Gestisce il rapporti con le famiglie per quanto riguarda gli aspetti amministrativi dell'Istituto; - Responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali; - Responsabile della gestione contrattuale del personale.

Ufficio per la didattica

- Gestione dei documenti degli studenti; - Gestione dei rapporti con le famiglie e con gli studenti; - Gestione del Registro Elettronico.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Progetto Studente Atleta

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività a favore degli studenti

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La descrizione del progetto Studente Atleta è disponibile all'indirizzo:

<https://www.istitutisfn.it/ptof/>

### Denominazione della rete: Rete Licei Sportivi

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Beach Volley

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La descrizione del progetto Beach Volley è disponibile all'indirizzo:

<https://www.istitutisfn.it/ptof/>





## Denominazione della rete: Progetto Carcere e Scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La descrizione del progetto Carcere e Scuola è disponibile all'indirizzo:

<https://www.istitutisfn.it/ptof/>

## Denominazione della rete: Scuola e Sport

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il progetto comprende due aree di intervento:

1. Promozione sportiva scolastica e campionati studenteschi;
2. Rispetto, valorizzazione, recupero di ambiente, territorio e sport tradizionali.

## Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

### PREMESSA

L'educazione alla salute non è un problema specifico, ma un'educazione trasversale ben più complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Si ritiene pertanto che essa nel mondo della scuola non debba limitarsi alla semplice informazione sanitaria né essere affidata ad interventi episodici. La riappropriazione del valore alla salute viene considerato raggiungibile all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi su basi umane solide e su contesti ambientali umanizzanti. Pertanto, il progetto Educazione alla Salute è articolato nei seguenti sotto-progetti:

1. Educazione Alimentare;
2. Educazione e Prevenzione;
3. Educazione all'Affettività.

### ALIMENTAZIONE E BENESSERE

Si tratta di un progetto di diffusione delle linee guida per una sana alimentazione, lettura critica delle etichette, implementazione delle life skills, che prevede la co-progettazione tra gli insegnanti di Scienze naturali e Scienze motorie/sportive di interventi specifici sul tema da realizzare sia nel corso del biennio che del triennio.

#### Obiettivi:

- Aumentare le conoscenze relative alle indicazioni delle linee guida italiane per una sana alimentazione italiana (piramide degli alimenti, alimentazione in adolescenza, etc.);
- Incrementare l'attività fisica per uno stile di vita più dinamico.

#### Metodologia di lavoro:

- Formazione in classe degli studenti/delle studentesse;
- Progettazione di interventi con target specifico;
- Attività in palestra o in contesti sportivi extra-scolastici.



## PREVENZIONE DEI DISTURBI DELLA CONDOTTA ALIMENTARE

Il progetto ha come finalità quella di formare e sensibilizzare un gruppo di insegnanti dell'Istituto circa la problematica dei Disturbi della Condotta Alimentare, con l'intento di costituire un gruppo di lavoro che promuova interventi di prevenzione "primaria" sulla tematica. Gli insegnanti formati saranno in grado di fornire risposte di prima battuta per sostenere gli adolescenti e i familiari coinvolti nel problema e avranno maggiori conoscenze utili a riconoscere i soggetti potenzialmente a rischio o portatori di sintomo alimentare nelle sue fasi di esordio o di malattia già conclamata.

La seconda parte del progetto si articolerà in un modulo di incontri rivolti agli studenti/alle studentesse, con la presenza degli insegnanti formati.

### Obiettivi:

- Prevenire l'insorgenza dei Disturbi della Condotta Alimentare negli adolescenti;
- Aumentare negli adolescenti la cultura che promuove stili di vita salutari ed attivi;
- Aumentare le conoscenze degli insegnanti circa la problematica dei DCA;
- Aumentare la conoscenza degli insegnanti in merito alle strutture sanitarie presenti sul territorio deputate alla cura dei DCA.

### Metodologia di lavoro:

- Formazione degli adulti: 2/3 incontri di 4 ore per insegnanti;
- Incontri interattivi in classe: 4 incontri di due ore per classe condotti in collaborazione con gli insegnanti precedentemente formati.

## PREVENZIONE AL TABAGISMO, ALL'ABUSO DI ALCOL E DI ALTRE SOSTANZE PSICOATTIVE

Si tratta di promuovere momenti d'incontro informativi sull'uso/abuso di sostanze psicoattive che possono creare dipendenza. In particolare, gli interventi mirano a ridefinire alcuni percepiti soggettivi in termini di correlati fisici e psichici di un comportamento additivo (ad es. irritabilità conseguente alla mancanza di una sigaretta quale espressione di un sintomo astinenziale). Il fine del percorso non è solo quello di conoscere quali sostanze circolano e quali danni per la salute implicano ma quello di migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività, le relazioni e i contesti della vita quotidiana.

### Obiettivi:

- Prevenire l'uso di sostanze;



- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze;
- Favorire lo sviluppo delle life skills (competenze interpersonali, abilità intrapersonali, riconoscere ed esprimere emozioni, ecc.).

Metodologia di lavoro:

Incontri a carattere informativo condotti da esperti del settore (medici, educatori, psicologi ecc.), momenti di discussione e confronto in piccoli gruppi guidati dall'insegnante.

## Denominazione della rete: **Orientainsieme**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, proprio per questo motivo, essendo un luogo di lavoro deve formare e informare i propri dipendenti sulle disposizioni contenute nella norma summenzionata. Tutto il personale scolastico, con particolare interesse verso i neo immessi in ruolo, dovrà frequentare i corsi sulla sicurezza. La formazione del personale scolastico riveste dunque un aspetto importante e fondamentale alla luce del fatto che le ore dedicate a questa attività è divenuta dal 2008 obbligatoria. In particolare, il D.lgs. 81/08 stabilisce i tempi (le ore dedicate alla formazione del personale) e le modalità di svolgimento. Per la scuola, la norma è associata ai codici ATECO, i quali prevedono per il personale scolastico un rischio medio. Pertanto, la norma sulla sicurezza prevede la seguente formazione, suddivisa in due distinte parti, di differente durata: - Una formazione generale di durata pari a 4 ore; - Una formazione sui rischi specifici di durata pari a 8 ore; Dopo la frequenza di uno dei due suddetti corsi, il lavoratore dovrà sostenere l'esame finale per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione. La validità del corso, in entrambi i casi, è quinquennale. Trascorsi i 5 anni, si dovrà partecipare obbligatoriamente ad un corso di aggiornamento di durata non inferiore a 6 ore. A scuola i corsi di formazione sono obbligatori (con il rilascio del relativo attestato) per i seguenti soggetti: - I Docenti di ogni ordine e grado (anche i supplenti); - Il personale ATA (Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi); Nell scuola secondaria di II Grado, anche gli alunni che partecipano ai percorsi di PCTO. Per quanto riguarda i costi da sostenere per la frequenza dei suddetti corsi di formazione/informazione, la norma (D.lgs. 81/08) stabilisce che al Datore di Lavoro spetta l'onere del costo della formazione, in quanto si tratta di attività obbligatoria per il lavoratore.

Destinatari	Tutti i docenti e il personale
Modalità di lavoro	• Corso di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

---

Imparare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o dell'ambulanza, apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore e imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma. Sono le principali nozioni che alunne e alunni, studentesse e studenti delle scuole italiane, dall'infanzia alla secondaria di II grado, acquisiranno partecipando al percorso formativo "Primo soccorso a scuola", realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero della Salute, in collaborazione con il SIS 118 (Società italiana sistema 118). Il progetto, che attua il comma 10 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015, la "Buona Scuola", partirà in via sperimentale il prossimo febbraio. Il progetto è stato presentato oggi al Miur dalla Ministra Valeria Fedeli, insieme a Mario Balzanelli, presidente della SIS 118 (Società italiana sistema 118), Francesco Fedele, presidente della Federazione italiana di cardiologia, Paolo Sciascia, dirigente dell'Ufficio III della direzione generale per lo studente del Miur, Andrea Urbani, direttore generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute. A moderare l'evento, il giornalista Rai e conduttore di Unomattina, Franco Di Mare. La Ministra della Salute, Beatrice Lorenzin, non potendo essere presente ha inviato un messaggio. Il progetto "Primo soccorso a scuola" coinvolgerà le scuole di tredici province: Trieste, Padova, Sondrio, Savona, Macerata, Perugia, Pistoia, Latina, Campobasso, Salerno, Taranto, Vibo Valentia, Sassari. Per ciascuna provincia saranno selezionate 14 classi (1 classe della scuola dell'infanzia; 1 classe seconda e 2 classi quinte della scuola primaria; 2 classi prime e 2 classi seconde della scuola secondaria di primo grado; 2 classi seconde, 2 classi quarte e 2 classi quinte della scuola secondaria di secondo grado), per un totale di circa 4.500 studentesse e studenti, che saranno coinvolti in due mesi di corsi teorici e pratici. Gli operatori del 118, delle società scientifiche e del volontariato realizzeranno i percorsi formativi nelle scuole insieme alle e agli insegnanti e ai dirigenti scolastici che potranno trovare tutte le informazioni utili, i materiali didattici, la presentazione della sperimentazione e uno spazio dedicato alle varie esperienze formative in un portale dedicato che presentato nel corso della conferenza stampa. Il portale andrà on line a gennaio. Una cabina di regia nazionale sarà costituita con il compito di supervisionare e curare i materiali che saranno inseriti nel portale, per la compilazione dei quali saranno consultati esperti delle società scientifiche, del volontariato e dell'editoria di settore. Al termine della sperimentazione, prevista per la metà del mese di marzo 2018, e dopo la presentazione dei report territoriali ai componenti della cabina di regia, verrà definito il programma formativo per l'avvio del progetto nell'anno scolastico 2018/2019. "Con il progetto 'Primo soccorso a scuola' – ha dichiarato la Ministra Valeria Fedeli – diamo attuazione a un comma fondamentale della Legge 107 che rivolge



un'attenzione specifica alle tecniche di primo soccorso, affinché vengano insegnate in tutte le nostre scuole. Partiamo quest'anno con una sperimentazione, per poi portare il progetto in tutte le istituzioni scolastiche italiane a partire dall'anno scolastico 2018/2019. Imparare a riconoscere le situazioni di emergenza e di pericolo, saper assistere una persona in difficoltà nell'attesa che arrivino i soccorsi è fondamentale. Anche questi sono strumenti per una cittadinanza attiva e consapevole, per rafforzare nelle nostre giovani e nei nostri giovani la capacità e la volontà di partecipare alla costruzione e al miglioramento di una società più attiva e solidale". "La conoscenza delle tecniche di Primo Soccorso può salvare innumerevoli vite – ha ricordato la Ministra Beatrice Lorenzin nel messaggio inviato alla Ministra Fedeli e ai partecipanti alla conferenza stampa – Portare questa conoscenza all'interno degli istituti scolastici significa sviluppare tra i giovani una cultura del primo soccorso per renderli consapevoli che le proprie capacità ed i propri comportamenti possono fare la differenza. In tal modo sarà possibile incrementare sensibilmente la cultura della sicurezza e l'efficacia degli interventi in emergenza: rappresenta una maniera concreta affinché il rischio che si verifichino eventi drammatici, facilmente evitabili, si riduca drasticamente".

Modalità di lavoro

- Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso antincendio

La formazione dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione, lotta antincendio e di primo soccorso è regolamentata dall'articolo 37 del D.lgs. 81/2008, ma la normativa non specifica chiaramente i termini dell'aggiornamento.

Destinatari

Tutti i docenti e il personale

Modalità di lavoro

- Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## **Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento inclusività e Bisogni Educativi Speciali**

Nessuno escluso: inclusione scolastica per alunni con disabilità Il corso è rivolto a tutti i docenti per formare e consolidare le competenze professionali dei docenti coinvolti nell'erogazione della didattica agli studenti con disabilità. Vengono approfondite le diverse tipologie di disabilità: il disturbo dello spettro autistico, la disabilità cognitiva, i comportamenti-problema e la comorbilità tra disabilità e disturbi dell'apprendimento. Ore certificate: 24

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso sulla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutto il personale

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Corso di primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutto il personale

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Corso antincendio

---



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola